



CITTA' DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 14 Del 28-01-2014

ORIGINALE

Oggetto: Procedimento di variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 : fase preliminare all'iniziativa - fase pre conclusiva

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 17:15, presso questa sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

SALVI SANDRO	SINDACO	P
DELL'ARCIPRETE PIERLUIGI	ASSESSORE	P
IEZZI FLORIANO FRANCO	ASSESSORE	P
DI PRINZIO DONATELLO	ASSESSORE	P
MICCOLI EVA	ASSESSORE	A
D'ANGELO LEONETTO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

assiste il Vice Segretario Signor DE LUCIA ANNAMARIA incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor SALVI SANDRO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- Il Comune di Guardiagrele con deliberazione del Consiglio Comunale del 30/04/2011, n. 12 ha aderito all'Associazione tra Enti Locali per l'attuazione del patto Sangro Aventino con la condivisione della convenzione del patto stesso comprendente il servizio associato di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
- Da tale data tutte le pratiche afferenti la localizzazione, realizzazione , trasformazione , ristrutturazione o riconversione , ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle attività produttive o di prestazioni di servizio hanno avuto come unico soggetto di riferimento territoriale il SUAP Sangro Aventino con le modalità di cui al Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL n. 112/2008 convertito nella L. 06/08/2008, n. 133.
- Tra i procedimenti indicati nel DPR n. 160/2010 è previsto il caso in cui un progetto per la realizzazione (o modificazione) di un impianto produttivo di beni e servizi richieda "accordi procedurali con strumenti urbanistici" come rubricato all'art. 8 del Regolamento citato .

CONSIDERATO che:

- Nel tempo intercorso tra l'avvio dei procedimenti ai sensi del DPR n. 160/2010 presso lo Sportello Unico associato ad oggi si è analizzato il caso della cosiddetta "variante urbanistica accelerata " di cui all'art. citato n. 8 del DPR n. 160/2010 (ex art. 5 del DPR 447/1998) che è inserita nel capo IV "procedimento ordinario";
- Il procedimento di variante urbanistica accelerata ex art. 5 DPR n. 447/1998, secondo giurisprudenza del Consiglio di Stato, ha invece natura eccezionale e non costituisce strumento ordinario di modificazione dell'assetto del territorio, pertanto l'Amministrazione comunale non ha l'obbligo ma la facoltà di avviare, motivatamente, l'iter semplificato . Diversamente il comune sarebbe espropriato dei suoi poteri discrezionale di programmazione e di governo dell'ordinato sviluppo del territorio ;
- La proposta di variante urbanistica accelerata o semplificata assunta dalla conferenza di servizi non è vincolante per la decisione finale del Consiglio Comunale che valuterà in piena autonomia se aderire o meno alla proposta;
- La norma (art. 8 DPR 160/2010) è poco strutturata e presenta ulteriori lacune procedurali anche rispetto all'ex art. 5 del DPR 447/98;
- L'avvio del procedimento "discrezionale" tramite convocazione della conferenza dei servizi è in capo al SUAP Sangro Aventino ;
- Nonostante la complessità e straordinarietà del procedimento , il SUAP non lo ha disciplinato pur avendone la possibilità come associazione di comuni ;
- Per trasparenza e certezze di tutela degli interessi generali e del loro contemperamento con gli interessi dell'impresa , si ritiene utile che sia il Comune a regolamentare le fasi procedurali per quanto di competenza a riguardo del suo avvio con conferenza dei servizi tramite la possibilità di una preliminare valutazione del progetto comportante variante urbanistica .

RITENUTO disciplinare le fasi preliminari all'iniziativa , interprocedimentali e pre/conclusiva di esame da parte del Consiglio Comunale di competenza comunale relative al procedimento di variante urbanistica eventualmente da attivare ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 dal SUAP.

VALUTATA positivamente la proposta del Responsabile del Settore IV ;

RICHIAMATI: il testo unico Enti Locali D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, il DPR n. 160/2010 ;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 28 gennaio 2014 dall'arch. Rosamaria Brandimarte ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;

con voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare il disciplinare allegato relativo alle fasi preliminare all'iniziativa , interprocedimentali e pre/conclusiva di competenza comunale relative al procedimento di variante urbanistica eventualmente da attivare ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 allo Sportello Unico per le Attività Produttive.;
2. Di demandare al Responsabile del Settore IV di dare la massima pubblicità al presente atto nonché di trasmettere lo stesso al SUAP Sangro Aventino per le eventuali intese a riguardo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000".

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il Presidente SALVI SANDRO

Il Segretario Comunale DE LUCIA ANNAMARIA

n. reg. _____	addì 31-01-2014
La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna.	
L'addetto alla pubblicazione	

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

[] è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 31-01-2014 al 15-02-2014 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 2 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

[] è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera n. 2944 In data 31-01-14 (Art. 125);

[] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-01-2014;

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Guardiagrele, li 15-02-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE THOMASIS RAFFAELLA